

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA RICHIESTA CONGIUNTA di SCIoglIMENTO o di CESSAZIONE degli EFFETTI CIVILI del MATRIMONIO

davanti all'Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni, dalla Legge 10 novembre 2014, n. 162

All'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di:
SPELLO (PA)

La sottoscritta (cognome/nome):

(sposa):

..... nata a
..... (.....) il residente nel Comune di (.....) in via
..... n.

con l'assistenza facoltativa dell'avvocato del Foro di

manifesta personalmente a questo Ufficiale dello Stato Civile, competente per:

- luogo di celebrazione del matrimonio; luogo trascrizione dell'atto di matrimonio avvenuto all'estero;
residenza dello sposo; residenza della sposa; residenza di entrambi i coniugi:

la volontà di ottenere lo scioglimento del proprio matrimonio civile/far cessare gli effetti civili del proprio matrimonio religioso, addivenendo al presente accordo.

A tal fine, consapevole:

- delle responsabilità e delle sanzioni previste dall'art. 76 previste del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci,
della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR,
dell'effettuazioni dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del citato DPR;

di aver contratto matrimonio in data con rito civile
concordatario acattolico nel Comune di (.....) con
.....;

di essere non essere parte in giudizio pendente concernente lo scioglimento/la cessazione degli effetti civili del matrimonio tra gli stessi. In caso affermativo, indicare il Tribunale presso il quale è iscritta la causa concernente il divorzio: (.....);

di essere legalmente separati a seguito di:

sentenza di separazione giudiziale passata in giudicato n., pronunciata in data dal Tribunale di

provvedimento di omologa di separazione consensuale n., pronunciato in data dal Tribunale di

convenzione di negoziazione assistita dagli avvocati e del Foro di e, n., in data, trascritta nei registri di matrimonio del Comune di (.....);

accordo di separazione consensuale sottoscritto in data davanti all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di (.....) e confermato in data

di trovarsi in uno dei casi di cui all'art. 3, primo comma, numero 2), lettera b) della Legge 1 dicembre 1970, n. 898 e successive modificazioni ed integrazioni (1);

di non avere figli minorenni, maggiorenni incapaci o portatori di *handicap* grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ovvero economicamente non autosufficienti;

di avere i seguenti figli maggiorenni economicamente autosufficienti:

1. nato/a a il
2. nato/a a il

di non concordare tra di loro alcun patto di trasferimento patrimoniale.

di concordare che il Sig. provvederà non provvederà a versare assegno divorzile mensile pari ad €

Ciò premesso, richiamato l'art. 12 del D.L. 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni in Legge 10 novembre 2014, n. 162, conviene di addivenire consensualmente:

allo scioglimento del proprio matrimonio civile

alla cessazione degli effetti civili del proprio matrimonio religioso,

secondo le condizioni tra essi concordate.

Dichiara inoltre di essere informato ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

) li
Firma della moglie

Firma dell'avvocato della moglie

La su estesa dichiarazione è stata sottoscritta dal dichiarante in mia presenza:

) li

L'ufficiale dello Stato Civile

Art. 3, primo comma, numero 2), lettera b) della Legge 1 dicembre 1970, n. 898: "Lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può essere domandata da uno dei coniugi: [...] 2) nei casi in cui: [...] b) è stata pronunciata con sentenza passata in giudicato la separazione giudiziale fra i coniugi, ovvero è stata omologata la separazione consensuale ovvero è intervenuta separazione di fatto quando la separazione di fatto stessa è iniziata almeno 2 anni prima del 18 dicembre 1970. In tutti i predetti casi, per la proposizione della domanda di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, le separazioni devono essersi protratte ininterrottamente da almeno 3 anni a far tempo dall'avvenuta comparizione dei coniugi innanzi al Presidente del Tribunale nella procedura di separazione personale anche quando il giudizio contenzioso si sia trasformato in consensuale, ovvero dalla data certificata nell'accordo di separazione raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita da un avvocato ovvero dalla data dell'atto contenente l'accordo di separazione concluso innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile.